

Carissimi ospiti, operatori e familiari, vogliamo condividere alcune riflessioni e proposte per i mesi di novembre e dicembre. **Per il S. Natale usciremo con un numero speciale del Foglio.**

Il mese di novembre si caratterizza per il ricordo di tutti i santi e dei fedeli defunti. Sono celebrazioni care alle nostre tradizioni e ai nostri ricordi.

Festeggiare **tutti i santi** è guardare coloro che già posseggono l'eredità della gloria eterna. Quelli che hanno voluto vivere della loro grazia di figli adottivi, che **hanno lasciato che la misericordia del Padre vivificasse ogni istante della loro vita, ogni fibra del loro cuore.** Nella Commemorazione di **tutti i fedeli defunti**, la santa Madre Chiesa, si dà cura di intercedere presso Dio per le anime di tutti coloro che ci hanno preceduti nel segno della fede e si sono addormentati nella speranza della resurrezione. Purificati da ogni macchia di peccato, sono entrati nella comunione della vita celeste e **godono della visione della beatitudine eterna.**

Il mese di dicembre, attraverso la solennità dell'Immacolata Concezione e il tempo dell'Avvento, ci prepara alla celebrazione della grande festa del Santo Natale del Signore. L'Avvento è una scuola di vita cristiana che ci dispone a vivere la nostra vita nell'attesa del ritorno del Signore Gesù: un'attesa vigile e operosa.

Viviamo questo periodo nella serenità chiedendo al Signore di poter compiere ogni giorno il bene. La preghiera personale sia la forza che ci sostiene.

I vostri cappellani: don Pierantonio, mons. Mario, diacono Carlo e la Commissione Pastorale

Feste principali

Novembre: **1** Solennità di tutti i Santi. **2** Commemorazione fedeli defunti. **4 San Carlo Borromeo - Patrono di Casa di Dio.** **11** S. Martino di Tours. **20** Domenica Cristo Re. **21** Presentazione della B.V. Maria **27** I Domenica di Avvento

Dicembre: **4** II Domenica di Avvento. **8** Immacolata Concezione. **11** III Domenica di Avvento. **13** S. Lucia. **18** IV domenica di Avvento. **25 S. Natale.** **26** S. Stefano. **27** S. Giovanni Ap. Ev. **31** S. Silvestro.



CONCORSO PRESEPI 2022

Tema: Gesù è il Vangelo vivente

Presso la RSA Casa di Dio i nonni, con le super esperte volontarie e la supervisione degli educatori, sono già all'opera per ambire al primo premio dell'edizione 2022 del "Concorso presepi in Fondazione".

Invitiamo il personale con l'ausilio degli ospiti ad allestire il presepio in ogni reparto. Don Pierantonio è a disposizione.

PAPA FRANCESCO



Ultima catechesi sulla vecchiaia: udienza generale Aula Paolo VI mercoledì, 24 agosto 2022

Abbiamo da poco celebrato l'Assunzione in cielo della Madre di Gesù. Questo mistero illumina il compimento della grazia che ha plasmato il destino di Maria, e illumina anche la nostra destinazione. **La destinazione è il cielo.** Con questa immagine della Vergine assunta in cielo vorrei concludere il ciclo delle catechesi sulla vecchiaia.

Potremmo dire – seguendo la parola di Gesù a Nicodemo – che è un po' come una seconda nascita (cfr Gv 3,3-8). **Se la prima è stata una nascita sulla terra, questa seconda è la nascita al cielo.** Non a caso l'Apostolo Paolo, parla delle doglie del parto (cfr Rm 8,22). Come, appena usciti dal seno di nostra madre, siamo sempre noi, lo stesso essere umano che era nel grembo, così, dopo la morte, nasciamo al cielo, allo spazio di Dio, e siamo ancora noi che abbiamo camminato su questa terra.

Nella nostra vecchiaia, care e cari coetanei, e parlo ai “vecchi” e alle “vecchiette”, nella nostra vecchiaia l'importanza di tanti “dettagli” di cui è fatta la vita – **una carezza, un sorriso, un gesto, un lavoro apprezzato, una sorpresa inaspettata, un'allegria ospitale, un legame fedele** – si rende più acuta. L'essenziale della vita, che in prossimità del nostro congedo teniamo più caro, ci appare definitivamente chiaro. Ecco: questa sapienza della vecchiaia è il luogo della nostra gestazione, che illumina la vita dei bambini, dei giovani, degli adulti, e dell'intera comunità. Noi “vecchi” dovremmo essere questo per gli altri: luce per gli altri. L'intera nostra vita appare come un seme che dovrà essere sotterrato perché nasca il suo fiore e il suo frutto. Nascerà, insieme con tutto il resto del mondo. Non senza doglie, non senza dolore, ma nascerà (cfr Gv 16,21-23). E la vita del corpo risorto sarà cento e mille volte più viva di come l'abbiamo assaggiata su questa terra (cfr Mc 10,28-31).

La Madre del Signore e Madre nostra, che ci ha preceduti in Paradiso, ci restituisca la trepidazione dell'attesa perché non è un'attesa anestetizzata, non è un'attesa annoiata, no, è un'attesa con trepidazione: “Quando verrà il mio Signore? Quando potrò andare là?” Un po' di paura perché questo passaggio non so cosa significa e passare quella porta dà un po' di paura ma c'è sempre la mano del Signore che ti porta avanti e attraversata la porta c'è la festa. Siamo attenti, voi cari “vecchi” e care “vecchiette”, coetanei, siamo attenti, Lui ci sta aspettando, soltanto un passaggio e poi la festa.

Festa dei SS. Cosma e Damiano 25 settembre 2022



In molti Domenica 25 settembre presso la Chiesa dei SS. Cosma e Damiano per rinnovare l'affidamento alla protezione dei Santi Medici, martiri della Fede e martiri della Carità per chiedere tramite la Loro Santa intercessione, la guarigione del nostro Vescovo Mons. Pierantonio Tremolada.

Assai gradita la presenza dei Presidenti provinciali dell'**ANTO** (Associazione nazionale trapiantati d'organo) dell'**AIDO** (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule) e dell'**A.D.M.O.** (Associazione Donatori Midollo Osseo). La S. Messa, presieduta da Mons. Pierantonio Bodini, ha visto la partecipazione di molti ospiti,

accompagnati dai propri familiari, operatori, amministratori della Fondazione e dell'Amministrazione comunale.

L'importanza del servizio religioso in RSA: riflessione di un medico (II parte)

A cura della Dott.ssa Luigina Scaglia



Eccoci al nostro secondo appuntamento. La volta scorsa ho definito il termine RSA, quale sia la tipologia di ospite che oggi vi viene ricoverato e ho cercato di sintetizzare la situazione dei familiari.

Terminavo scrivendo: *Il Servizio Religioso in RSA diventa in questa ottica un elemento portante dell'assistenza sia per chi la riceve che per chi la svolge.*

Senza la ricerca del senso, senza una riflessione condivisa non sarebbe possibile celebrare la vita, ogni momento di vita. Non sarebbe possibile difendere la dignità della vita fino in fondo. Non sarebbe possibile affrontare la fine della vita come compimento.

Questa rubrica si pone l'obiettivo di offrire momenti di consapevolezza e di condivisione affinché nessuno si senta solo nell'affrontare la fatica della ricerca interiore. Credo sia evidente che rispondere al bisogno di trascendenza, di spiritualità sia parte integrante della CURA.

Forse pensiamo che si possa curare solo ciò che può guarire o ciò che si vede. **In realtà CURARE significa farsi carico dei bisogni dell'altro e cercare di trovare i modi per guarire quando possibile, per alleviare quando la guarigione è impossibile.**

Siamo anche abituati che il dolore sia quello fisico e sottovalutiamo altri tipi di dolore:

1) il dolore psicologico: nella nostra cultura ci sentiamo obbligati a "reagire" ad "essere forti" e siamo imbarazzati quando ci rendiamo conto di avere bisogno di un aiuto sul piano psichico.

La mente non si vede è vero, ma tutti noi sappiamo come la nostra vita sia influenzata dalla nostra mente e non possiamo negare che anche nella quotidianità il nostro umore condizioni scelte, reazioni, comportamenti e di come sia difficile (e anche inutile) "dominarla" con la volontà.

2) il dolore spirituale: è quello a cui accennavo nella scorsa puntata quando mi riferivo a come le domande "senza risposta" possano sorgere e disturbare la nostra esistenza

Parlo dei misteri che ogni uomo si è posto fin dagli inizi della sua esistenza sulla terra: cos'è la vita? Perché si muore? Perché esiste il male? Ci sarà un'aldilà? Esite Dio?

E queste domande, che vanno al di là della ragione, ci vengono incontro in modo a volte violento quando siamo coinvolti in situazioni di dolore. Ciascuno di noi, che sia credente nel modo tradizionale, che sia "ateo", che sia in ricerca sente la pressione di questi temi e questo è il bisogno spirituale. Noi parliamo di Servizio Religioso ma forse dovremmo parlare di Servizio Spirituale.

Approfondiremo nella prossima pubblicazione del nostro Foglio cosa significhi offrire un servizio religioso o spirituale.

ORARI DELLE S. MESSE

Casa di Dio: domenica ore 10.30
martedì e venerdì ore 10.00

La Residenza: mercoledì ore 10.00
sabato ore 16.00

Feroldi, Luzzago: domenica ore 10.30
martedì ore 11.00 - giovedì ore 10.30



**Domenica
6 novembre Ore
16.00**
**S. Messa solenne
in S. Carlo
Patrono di Casa
di Dio**

Gruppo Pastorale Casa di Dio - Incontro del 20.10.2022

Presenti, don Pierantonio Bodini, mons. Mario Piccinelli, Luigina Scaglia, Margherita Zanni, Rita Savino, Gianfranco Cerami, Maria Cravotti.

- Don Bodini esplicita cosa si propone questo gruppo, che principalmente è **una presenza cristiana nel mondo del lavoro e che rappresenta un'antenna dei bisogni spirituali e religiosi rilevati nei reparti**: per gli ospiti, gli operatori e i familiari. Questo è un gruppo aperto a chi desidera aderire e che agisce su mandato dei nostri cappellani.
- Viene presentato il Foglio pastorale di novembre e dicembre, con le varie iniziative previste, dando particolare risalto alla festa di S. Carlo, nostro patrono. Si è pensato di scrivere, nel prossimo numero, **una paginetta dedicata agli operatori**, soprattutto quelli a contatto giornaliero con gli ospiti, perché nonostante la fatica e l'affanno con i quali si gestisce la giornata, offrono veri esempi di dedizione, attaccamento alle persone e rara sensibilità. Gianfranco farà un articolo su questo argomento. È stato anche pensato di mettere un cartoncino in bacheca ogni qualvolta dei famigliari ringraziano gli operatori per il lavoro attento, perché spesso a loro non giungono questi elogi. **Si ipotizza anche di verificare la possibilità di celebrare una messa solo per gli operatori.**
- Viene accolta con molto favore la scheda che il Cappellano vuole compilare per ogni nuovo ospite che entra in Fondazione; è un modo per presentarsi e accogliere l'intera persona anche nella sfera spirituale. Da definirsi le modalità di incontro in collaborazione con lo staff di reparto.
- Don Bodini verificherà la possibilità di **istituire dei ministri straordinari della Comunione**, di cui si sente la necessità, ma che richiede comunque formazione e particolare sensibilità.
- Per quanto riguarda il **Sacramento dell'Unzione dei Malati**, è necessario superare l'idea che sia "l'estrema unzione", si è pensato di ovviare al "pregiudizio" facendo un calendario delle celebrazioni di questo sacramento (semestrale?) preceduto da una catechesi sul suo reale significato: un grande aiuto sacramentale e spirituale alle persone che vivono momenti precari della loro salute. Il Calendario potrebbe essere inserito in giornate particolari come la giornata del malato o in una festa mariana.

Maria Cravotti

Scheda conoscitiva ad uso dei cappellani

Il gruppo pastorale ha accolto la proposta di don Pierantonio: una scheda da compilare nel primo incontro con il nuovo ospite accolto in struttura. Il cappellano farà conoscere le iniziative del servizio religioso, le persone e i luoghi di riferimento. Nella scheda verranno raccolti – nel rispetto della privacy - alcuni dati per favorire un servizio spirituale più vicino alla sensibilità della persona.



AVVENTO – INIZIATIVE

Martedì 13 dicembre festa di Santa Lucia, attesa dei doni

Breve catechesi in preparazione al S. Natale

Benedizione dei presepi nei reparti

Possibilità della confessione sacramentale

Sito Internet della Fondazione - Pagina dedicata al servizio pastorale - <https://casadidio.eu/servizio-pastorale>